

L'ARMONIA DELLO SVILUPPO ALLA BASE DELL'APPRENDIMENTO E DEL SUCCESSO SCOLASTICO

OBIETTIVI

Il progetto, pensato per i bambini di età compresa tra 1 e 14 anni si propone di:

- 1) stimolare in ogni bambino il meglio e il massimo della sua crescita;
- 2) favorire la crescita globale e l'apprendimento in tutti gli studenti, in particolare in quelli con difficoltà, attraverso un recupero mirato e guidato dei tratti deficitari negli ambiti della sensorialità (visione, udito, tatto), della motricità (mobilità, linguaggio, manualità), della logica e della lingua, ovvero negli ambiti dai quali lo sviluppo di un bambino non può prescindere;
- 3) formare docenti preparati a riconoscere e ad affrontare, per la parte di loro competenza (educativa e didattica) e in collaborazione con gli specialisti, i disturbi dell'apprendimento;
- 4) mettere a disposizione degli studenti, delle famiglie e dei docenti gli strumenti necessari per favorire il recupero personalizzato rispetto al disturbo evidenziato;
- 5) migliorare la qualità del lavoro educativo e didattico in tutte le classi del Centro Scolastico Giovanni Paolo II: 1 asilo nido, 3 sezioni di scuola dell'Infanzia, 7 classi di scuola Primaria e 6 classi di scuola Secondaria di I grado, per un totale di circa 370 bambini. Infatti il progetto, se da un lato è volto a intervenire sulle situazioni problematiche, dall'altro ha una ricaduta positiva sull'intero gruppo classe dove i docenti sono chiamati a lavorare in modo diverso e dove i giovani studenti possono progressivamente diventare parte attiva del lavoro educativo e didattico quotidiano.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Le attività di seguito descritte si riferiscono a ciascuno dei cinque punti sopra enunciati.

- 1) Questa fase interessa soprattutto i bambini di età compresa tra 1 e 6 anni e si fonda sul presupposto che il cervello cresce con l'uso, ma è geneticamente programmato per crescere di circa l'80% nel primo anno di vita. Dai tre ai sei anni, poi, si consolidano e perfezionano i pilastri per un buon percorso scolastico. Quindi il lavoro che interessa i bambini dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia ha l'obiettivo di **stimolare un buon sviluppo sensoriale, che a sua volta permetta una corretta maturazione motoria indispensabile supporto a un buon sviluppo intellettuale.**

Prima dell'inizio dell'anno scolastico l'equipe pedagogica (formata da un pedagogo, un logopedista, il rettore-direttore scolastico e i docenti collaboratori del rettore), presenti i genitori, attraverso colloqui individuali, valuta i prerequisiti di ciascun bambino. La valutazione viene fatta prima dell'ingresso nella scuola dell'Infanzia e prima dell'ingresso nella scuola Primaria. Poi ciascun insegnante, nel rispetto delle tappe di sviluppo del bambino, lavora per il perseguimento degli obiettivi sensoriali (visione, udito, tatto, mobilità, linguaggio, manualità) e relazionali (riti, ritmi e regole).

L'equipe, durante l'anno scolastico, lavora sul team docenti, che sono supportati nell'affrontare sia la quotidianità sia le eventuali situazioni problematiche.

2) **Recupero mirato e guidato** dei tratti deficitari negli ambiti della sensorialità (visione, udito, tatto), della motricità (mobilità, linguaggio, manualità), della logica e della lingua (orale e scritta).

Questa fase è rivolta in particolare ai bambini della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria.

A seconda della problematica evidenziata e accertata, i bambini svolgono esercizi mirati al recupero del deficit esistente; l'equipe pedagogica stabilisce le modalità di lavoro, che si può svolgere in gruppi costituiti appositamente e/o in classe, con il coinvolgimento di tutto il gruppo degli alunni.

Per quanto riguarda la motricità, partendo dal presupposto che il corpo è un mezzo di comunicazione, un elemento di accesso al mondo della rappresentazione e della simbolizzazione, nonché uno strumento di espressione delle proprie emozioni, e che sensazione, emozione, movimento, azione sono tutti aspetti che contribuiscono alla creazione della parola e del linguaggio, i bambini che necessitano di lavorare dal punto di vista psicomotorio svolgono delle lezioni di psicomotricità relazionale.

Per gli studenti più grandi, ovvero per la scuola Secondaria, l'equipe pedagogica svolge un lavoro di tutoraggio e di accompagnamento nella definizione di un metodo di lavoro personale e proficuo.

3) **Formazione dei docenti.**

I docenti del Centro Scolastico sono periodicamente coinvolti in percorsi di formazione sulle seguenti tematiche:

- "La neurofisiologia dell'apprendimento". Il cervello ha bisogno di imparare come si fa ad imparare. Quali sono i prerequisiti perché un bambino possa imparare ad apprendere?
- "Gli interventi riabilitativi nei disturbi specifici della lettura e della scrittura".
- I Disturbi Specifici dell'Apprendimento: metodologie per l'insegnamento.

4) **Strumenti necessari**

Progressivamente il Centro Scolastico si sta dotando della strumentazione necessaria e adeguata alle varie fasi dello sviluppo cognitivo degli studenti:

- pale sensoriali, cartelli particolari per abituare il bambino all'attenzione e all'ascolto, oggetti utili a sviluppare la sensorialità e la motricità;
- strumenti compensativi per poter avanzare nell'apprendimento (ad esempio: home book per lo studio personale, computer con programmi specifici...);
- libri didattici;
- libri elettronici e programmi informatici.

Gli strumenti saranno in parte realizzati dai docenti stessi e in parte acquistati, se tecnicamente difficili da produrre.

Tra gli strumenti inseriamo anche il progetto di Recupero rivolto agli studenti della scuola Primaria e il progetto di Aiuto allo Studio rivolto agli studenti della scuola Secondaria di I grado.

I due percorsi si svolgono in orario pomeridiano extracurricolare e prevedono la costituzione di piccoli gruppi (4-5 studenti) omogenei per classe frequentata o per problematica

evidenziata. Ciascun gruppo è seguito da un docente, che ha il compito di puntualizzare i contenuti, stimolare la produzione dei lavori richiesti e favorire l'interazione tra i componenti. Per gli studenti della scuola Secondaria che manifestano una situazione scolastica particolarmente complessa è prevista anche un'azione di *tutoring*, che vede l'elaborazione di un piano di recupero personalizzato, programmando uno schema settimanale di interventi, tra lezioni individuali e momenti di studio nel piccolo gruppo.

5) Migliorare la qualità del lavoro educativo e didattico in tutte le classi.

Tutte le attività che gli studenti bisognosi di interventi di recupero svolgono in ambito extracurricolare con l'aiuto degli specialisti si innestano sulla programmazione educativa e didattica del gruppo classe e, quindi, vedono il coinvolgimento e la partecipazione dei docenti che, a livello metodologico e di scelte degli strumenti, non possono prescindere da quanto viene fatto in ambito extracurricolare. Quindi il docente, nella quotidianità della didattica, in continuità con il lavoro degli specialisti, prosegue tale lavoro e, siccome i tutti i bambini migliorano, può rendere sempre più significativa la preparazione di tutti gli studenti che gli sono affidati.

RISULTATI ATTESI

Per quanto riguarda i bambini dell'asilo nido, ci si aspetta che il lavoro condotto fin dalla primissima età favorisca lo sviluppo armonico necessario al positivo apprendimento scolastico.

Per quanto riguarda i bambini già dentro il sistema dell'Istruzione, ci si aspetta che tutti i bambini recuperino, almeno in parte, le difficoltà evidenziate o che, laddove non sia possibile il recupero, imparino a mettere in atto tutte le strategie necessarie per compensare le difficoltà presenti.

Ci si aspetta un miglioramento nella preparazione professionale dei docenti.

Ci si aspetta di far vivere una scuola sempre più attenta a ciascun studente e capace di svolgere fino in fondo il suo compito formativo ed educativo.

Ci si aspetta di fare del Centro Scolastico Giovanni Paolo II un luogo di eccellenza rispetto alla formazione e all'apprendimento; un luogo che, se ci saranno le condizioni, possa divenire nel Sud Milano un punto di riferimento rispetto alle problematiche legate ai disturbi e alle difficoltà dell'apprendimento.

Fondazione Educatori del Terzo Millennio
Centro Scolastico Giovanni Paolo II



Fondazione Educatori del Terzo Millennio – Centro Scolastico Giovanni Paolo II
Decreto di Parità n° 884 del 17/09/2008

Via Piave, 12 – 20077 Melegnano (MI) - Tel. 02 9834057 opp. 366 3315418 - Fax 02 98232128
e-mail: centroscolastico.melegnano@fedtm.it – sito web: www.fedtm.it